
Sheketak a ritmo

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

Nei primi quindici minuti di spettacolo non c'è nessun tipo di accompagnamento musicale. Sono gli stessi performer a crearlo: con le mani, con i suoni della bocca, e persino col loro ansimare. Poi, battendo sui loro corpi, per terra con delle bacchette e, in alto, su una lunga fila di casseruole appese. Ma subito incalza la batteria, la chitarra e altre percussioni. E la danza: hip-hop e break, tip- e free-style. Un mix divertente e trascinante, ad alto tasso adrenalinico, frutto di un lavoro di ricerca sulla musica di una vera scrittura coreografica. Ai già noti Stomp e Tap Dogs bisogna ora aggiungere questo giovanissimo gruppo degli Sheketak, una nuova appendice di quel filone rumoroso-acrobatico tanto in voga oggi nella cultura della street dance. Ballerini e musicisti israeliani (dei cinque componenti, due provengono dalla prestigiosa Bat-Sheva Dance Company), gli Sheketak compongono uno spettacolo davvero originale che mescola rock e danza, conditi da una sana dose di umorismo coniugato a quell'aria un po' "sfottò" e di grazia che li rende simpatici. All'Accademia Filarmonica Romana il merito di averceli fatti conoscere, ospitandoli per la prima volta in Italia.